



COMUNE DI SESTU

SETTORE : **Personale, Informatica, Protocollo,
Attività Produttive, Commercio e
Agricoltura**

Responsabile: **Farris Filippo**

DETERMINAZIONE N. **1474**

in data **17/12/2021**

OGGETTO:

Acquisizione triennale del servizio cloud SaaS ArchiWeb per la gestione delle pratiche amministrative inerenti l'Ufficio Attività Produttive, Commercio e agricoltura - CIG:Z64345331B

COPIA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che l'Amministrazione, per rispondere agli obblighi normativi previsti e per efficientare tutti i processi, ha intrapreso un percorso di adeguamento tecnologico del proprio sistema informativo comunale, addivenendo all'individuazione di soluzioni in cloud in grado di garantire un'efficace gestione di tutti i principali procedimenti presidiati dall'Ente;

considerato che, allo stato attuale, l'Ufficio Attività produttive, commercio e agricoltura non risulta ancora dotato di un software in cloud per la gestione delle pratiche allo stesso attribuite dallo Sportello unico regionale (SUAPE); l'iter istruttorio è infatti svolto attraverso applicativi localmente installati, i quali non consentono lavorazioni simultanee e condivise delle pratiche e non sono in grado di interfacciarsi automaticamente con lo sportello SUAPE al fine di snellire e velocizzare tutti i processi;

considerato altresì che l'acquisizione di un applicativo di tipo SaaS consentirebbe all'Ufficio un efficace ricorso a lavoro in modalità agile, essendo in grado di garantire la piena operatività degli addetti ovunque si trovino se in possesso di adeguata connettività e di tracciarne tutta l'attività;

ritenuto pertanto che per il miglioramento dei flussi documentali e della digitalizzazione dei processi interni in capo al predetto Ufficio risulti fondamentale addivenire all'acquisizione di un software specifico in modalità cloud, ricomprensivo di servizi di supporto ed assistenza connessi, che garantisca la piena interoperabilità con il SUAPE regionale e con gli altri applicativi informatici dell'Ente e consenta l'intervento contemporaneo di tutti gli operatori con uno scambio di informazioni in tempo reale;

atteso che l'acquisizione in parola si colloca nel pieno spirito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con particolare riferimento alla Missione 1 – componente 3 “M1C1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA”, tra le cui caratteristiche si annoverano:

- digitalizzare la Pubblica Amministrazione italiana con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali;
- supportare la migrazione al cloud delle amministrazioni centrali e locali, creando un'infrastruttura nazionale e supportando le amministrazioni nel percorso di trasformazione;
- garantire la piena interoperabilità tra i dati delle amministrazioni;
- digitalizzare le procedure/interfacce utente (di cittadini e imprese) chiave e i processi interni più critici delle amministrazioni;
- abilitare gli interventi di riforma della PA investendo in competenze e innovazione e semplificando in modo sistematico i procedimenti amministrativi (riduzione di tempi e costi);

visto il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 recante “Codice dei contratti pubblici” ed in particolare:

- l'articolo 32, comma 2 a norma del quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, precisando che nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il

possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

- l'articolo 36, comma 2, lettera a), ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- l'articolo 36, comma 6, stabilente che “per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni”;
- l'articolo 36, comma 7, a norma del quale l'ANAC con proprie linee guida, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del nuovo Codice degli appalti, stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici;

viste le linee guida n.4 approvate dall'ANAC con delibera n.1097 del 26/10/2016 e aggiornate al Decreto Legislativo n.56/2017 con delibera n.206 del 01/03/2018, in merito alle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici, ed in particolare:

- il punto 4.4.1 ai sensi del quale, come previsto dall'articolo 32, comma 14, del Codice, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri ovvero tramite piattaforma telematica in caso di acquisto su mercati elettronici;
- il punto 3.6 ai sensi del quale si applica il principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, con riferimento all'affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratti, nei casi in cui i due affidamenti, quello precedente e quello attuale, abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, ovvero nella stessa categoria di opere, ovvero ancora nello stesso settore di servizi;
- il punto 4.1.3 ai sensi del quale in caso di affidamento diretto si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, secondo periodo, del Codice dei contratti pubblici;
- il punto 4.2.2 ai sensi del quale per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n.445, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui

all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), nonché della sussistenza dei requisiti speciali ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività;

- il punto 5.1.3, ai sensi del quale le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico propri o delle altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti, formalizzandone i risultati, eventualmente ai fini della programmazione e dell'adozione della determina a contrarre o dell'atto equivalente, avendo cura di escludere quelle informazioni che potrebbero compromettere la posizione degli operatori sul mercato di riferimento;

dato atto che in merito alle modalità di affidamento degli appalti pubblici, l'articolo 1 del decreto legge n.76/2020, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n.120, nel testo da ultimo modificato dal decreto legge n.77/2021, ha previsto che, al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID 19 in deroga agli articoli 36, comma 2 e 157, comma 2 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del medesimo decreto legislativo, le stazioni appaltanti, qualora la determina a contrarre o altro atto equivalente di avvio del procedimento sia adottato entro il 30/06/2023, procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, mediante affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

atteso che in merito alla suddetta previsione normativa l'ANAC, con proprio parere 3 agosto 2020, ha evidenziato che la perdurante applicabilità dei principi di cui al comma 1 dell'articolo 30 induce a ritenere che il regime in deroga non abbia privato, pur nella situazione eccezionale creatasi a seguito delle misure contenimento dell'emergenza sanitaria globale, le stazioni appaltanti della possibilità di ricorrere a soluzioni aperte alla più ampia concorrenza qualora appaiano più idonee a soddisfare il proprio fabbisogno.

visto l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000, che prescrive la necessità di adottare apposito provvedimento a contrattare, indicante il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa;

considerato che in materia di acquisizione di beni e servizi nelle pubbliche amministrazioni rilevano ancora le previsioni di cui al decreto legge n.95/2012, convertito con modificazioni

dalla legge n.135/2012, che nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (e-procurement), prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del D.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012) e dell'articolo 11, comma 6, del D.L. n. 98/2011 (L. n. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo per gli enti locali, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia comunitaria, di fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010 (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 130, della legge n.145/2018;

constatato che su Consip non sono attive al momento convenzioni per la fornitura di servizi cloud SaaS corrispondenti alle esigenze dell'Ufficio Attività Produttive e Commercio;

dato atto che in relazione all'individuazione della software house a cui affidare la fornitura del necessitato applicativo è stata esperita un'indagine di mercato dalla quale è emerso che la STARCH s.r.l. con sede nella via Crocefisso 2 - 20876 Ornago (MB), ha realizzato un complesso programma, commercializzato con il nome "Archiweb", in grado di interagire automaticamente con il SUAPE della Regione Autonoma della Sardegna acquisendone tutto lo storico delle relative pratiche, per la gestione dei dati e delle autorizzazioni riferibili alle attività commerciali e produttive presenti sul territorio comunale e georeferenziate nel sistema stesso, consentendo agli operatori comunali di operarvi agevolmente in cloud, garantendo l'interoperabilità con gli altri sistemi in uso e il caricamento degli esiti dell'istruttoria sul portale Regionale, nonché ampie scalabilità e possibilità di sviluppo e personalizzazione secondo le esigenze dell'Ente, consentendo altresì tramite specifici workflow il monitoraggio dei tempi per il completamento dell'istruttoria e l'emissione del relativo provvedimento; il software permette infine anche il rilascio, modifica o rinnovo delle concessioni o occupazioni di suolo pubblico e la gestione dei mercati, facilitando l'attività degli operatori anche della Polizia locale in relazione al suo possibile utilizzo attraverso Tablet o dispositivi mobili similari;

dato altresì atto che il software ArchiWeb è certificato da Agid ed è presente sul Cloud Marketplace con scheda tecnica all'indirizzo <https://catalogocloud.agid.gov.it/service/453>, così rispondendo ai più recenti standard imposti dalla normativa vigente per le Pubbliche Amministrazioni;

rilevato che il concessionario locale del predetto applicativo risulta essere la ditta Prost srl con sede in via E.De Magistris 29, 09123 Cagliari, P.IVA 02146410929, la quale, interpellata in merito, ha eseguito in loco due esaustive demo di utilizzo del software dalle quali è emerso che lo stesso, seppur necessitando di alcune implementazioni per meglio rispondere alle esigenze dell'Ufficio Attività produttive e commercio, rappresenta una soluzione tecnica all'avanguardia in grado di efficientare notevolmente la gran parte dei processi gestiti dallo stesso Ufficio;

acquisita in merito al protocollo dell'Ente, in data 17/11/2021, con numero di protocollo 37911, su sollecitazione dell'Ufficio, dalla ditta Prost srl, un'articolata offerta tecnico-descrittiva ed economica, ritagliata sulle esigenze dell'Ente, per l'attivazione del suddetto software-servizio cloud SaaS denominato ArchiWeb, dalla quale si evincono i seguenti costi-servizi oggetto di fornitura:

BACK OFFICE IN CLOUD

1a	Attivazione (costo una tantum) Modulo COMMERCIO Modulo MERCATI e FIERE Collegamento al PROTOCOLLO (il collegamento verrà effettuato tra ArchiWeb e il software del Protocollo Comunale a condizione che quest'ultimo sia dotato di idonei Webservice per consentire la comunicazione informatica bidirezionale dei dati e degli allegati necessari) Collegamento ANAGRAFE Modulo WEB EDITOR Modulo GIS Modulo SUAPE	€ 2.500,00
1b	Canone annuo manutenzione al software di back office ArchiWeb (moduli di cui sopra 1a)	€ 4.900,00
SERVIZI		
3a	Servizi per la personalizzazione del software Archiweb (costo una tantum)	
3a.1	Configurazione e personalizzazione del sistema (a corpo)	€ 900,00
3a.2	Importazione mappe catastali da cxf (a corpo)	€ 300,00
3a.3	Importazione database topografico e codifica dei fabbricati (a corpo)	€ 1.000,00
3a.4	Caricamento foto aeree su base GIS (a corpo)	€ 600,00
3a.5	Formazione (5 giornate esperto software)	€ 2.100,00
3a.6	Servizi di sviluppo di un form per il controllo dell'istruttoria delle pratiche del commercio (incluso	€ 0,00
Totale voci 3a		** Errore nell'espressione **
3b	Canoni annui servizi di gestione, formazione e supporto specialistico onsite e online	
3b1	Aggiornamento dati catastali (6 aggiornamenti/anno, 6 mezze giornate esperto SIT)	€ 900,00
3b2	Aggiornamento della cartografia (2 aggiornamenti/anno, 2 giornate esperto SIT)	€ 600,00
3b3	Supporto e assistenza online (lun-ven. 9:00-13:00 - 15:00-17:00)	€ 1.300,00
3b4	Supporto e assistenza onsite (max. 6 interventi/anno di esperto SIT)	€ 600,00
	Sconto incondizionato su totale voci 3b	-€ 1.500,00
Totale voci 3b		** Errore nell'espressione **
Totale acquisizione del software e dei servizi per 36 mesi (oltre IVA)		€ 27.800,00

dato atto che, tenuto conto del preventivo sopra riportato, il quadro economico dell'affidamento dei servizi-forniture di cui trattasi può riassumersi nei seguenti termini:

N	Voce	Anno esigibilità e imputazione e contabile	Importo netto	Iva 22%	Importo totale
---	------	--	---------------	---------	----------------

1	Costi di attivazione e implementazione (voce 1a preventivo)	2021	€ 2.500,00	€ 550,00	€ 3.050,00
2	Canone annuo manutenzione (voce 1b preventivo) + rateo annuale servizi (1/3 voce 3a preventivo) + canone annuale gestione, formazione e supporto (voce 3b preventivo)	2022	€ 8.433,34	€ 1.855,33	€ 10.288,67
3	Canone annuo manutenzione (voce 1b preventivo) + rateo annuale servizi (1/3 voce 3a preventivo) + canone annuale gestione, formazione e supporto (voce 3b preventivo)	2023	€ 8.433,34	€ 1.855,33	€ 10.288,67
4	Canone annuo manutenzione (voce 1b preventivo) + rateo annuale servizi (1/3 voce 3a preventivo) + canone annuale gestione, formazione e supporto (voce 3b preventivo)	2024	€ 8.433,34	€ 1.855,33	€ 10.288,67
TOTALE COMPLESSIVO			** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **

considerato che l'offerta economica di Prost srl è stata associata al codice MePA ATT_ARCW_2021_3 disponibile nell'ambito del Bando Servizi per l'Information & Communication Technology;

dato atto che relativamente all'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del citato decreto legislativo n.50/2016, l'Ufficio ha provveduto ad acquisire con riferimento alla ditta Prost srl:

- il documento unico di regolarità contributiva (INAIL_29945113 valevole sino al 04/03/2022), da cui non si evincono cause ostative all'affidamento;
- il casellario delle annotazioni sul portale dell'ANAC, consultato in data 09/12/2021, da cui non si evincono cause ostative all'affidamento;
- la dichiarazione resa dal fornitore in sede MePa in merito all'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del decreto legislativo n.50/2016;
- regolarità fiscale, attestata dalla competente Agenzia delle Entrate con nota acquisita al protocollo n.39398/2021;

vista la deliberazione del Consiglio Comunale n.21 del 08/04/2021 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023, e successive modificazioni ed integrazioni, e constatato che sul capitolo di spesa n.893 riferito alle singole annualità nelle quali è esigibile la spesa derivante dall'affidamento del servizio in oggetto, secondo quanto previsto nel sopra indicato quadro economico, insistono risorse sufficienti a copertura della stessa, come meglio dettagliato nel dispositivo del presente provvedimento;

dato atto che:

- ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge n.136/2010 ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento predisposti dalle pubbliche

amministrazioni devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice identificativo dei singoli affidamenti (CIG) attribuito dall'ANAC;

- in merito all'affidamento in oggetto in data 09/12/2021 è stato ottenuto il CIG n.Z64345331B, per un importo netto pari ad euro 27.800,02;

richiamato il "Patto di integrità" approvato con delibera della giunta comunale n.192 del 13/12/2016 e dato atto che lo stesso deve essere obbligatoriamente accettato dai partecipanti alla procedura con apposita dichiarazione da produrre assieme alla dovuta documentazione amministrativa al momento della presentazione dell'offerta, nonché, in fase di stipula, richiamato nel contratto, quale allegato allo stesso;

ritenuto di dover procedere all'affido della fornitura di cui trattasi;

attestata in capo ai sottoscritti firmatari del provvedimento, ai fini della definizione del procedimento in oggetto, l'insussistenza di situazioni di incompatibilità e/o di conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente o dell'obbligo di astensione di cui all'articolo 6 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con delibera di Giunta n.220/2013;

attestata altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 147-bis del decreto legislativo n.267/2000;

DETERMINA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare, tramite il MePA, nell'ambito del bando "Servizi", categoria "Servizi per l'Information & Communication Technology", alla ditta Prost srl con sede in via E. De Magistris 29, 09123 Cagliari, P.IVA 02146410929, le forniture e i servizi identificati dal codice prodotto ATT_ARCW_2021_3, come meglio riepilogati in premessa, dal 01/01/2022 al 31/12/2024;
3. di dare atto che il costo relativo alle forniture e servizi di cui trattasi è pari ad euro 27.800,02 oltre IVA, pari a complessivi euro 33.916,02 Iva compresa per tutto il triennio di riferimento;
4. di garantire la copertura finanziaria della spesa derivante dall'affidamento in oggetto mediante l'assunzione dei seguenti impegni di spesa:
 - euro 3.050,00 sul capitolo di bilancio n.893/2021;
 - euro 10.288,67 sul capitolo di bilancio n.893/2022;
 - euro 10.288,67 sul capitolo di bilancio n.893/2023;
 - euro 10.288,68 sul capitolo di bilancio n.893/2024;
5. di dare atto che l'affidamento in oggetto:
 - è stipulato in formato elettronico attraverso la piattaforma del MePA;
 - ricomprende le forniture e le prestazioni, secondo le caratteristiche e condizioni indicate nel preventivo acquisito al protocollo n.37911/2021, come da documento allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;
 - prevede negli esercizi 2022-2024 il pagamento di ratei trimestrali posticipati costanti di euro 8.433,33 oltre IVA di legge;
 - è disciplinato dalle condizioni generali e speciali di capitolato del bando MePA "Servizi", categoria "Servizi per l'Information & Communication Technology";

6. di subordinare il pagamento dei corrispettivi correlati all'esecuzione della fornitura in oggetto al rispetto del disposto di cui all'articolo 3 della legge n.136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
7. di dare atto che, ai fini del principio della competenza finanziaria, l'obbligazione derivante dal presente atto avrà scadenza negli importi ed esercizi indicati nel precedente punto 4;
8. di individuare nel sottoscritto dott. Filippo Farris il responsabile del procedimento in oggetto ai sensi degli articoli 4 e seguenti della legge n.241/1990.

Il Responsabile del Settore
dott. Filippo Farris



COMUNE DI SESTU
Provincia di Cagliari

ATTESTATO DI COPERTURA

Determina N. 1474 del 17.12.2021

Oggetto: Acquisizione triennale del servizio cloud SaaS ArchiWeb per la gestione delle pratiche amministrative inerenti l'Ufficio Attività Produttive, Commercio e agricoltura - CIG:Z64345331B

E/U	Anno	Capitolo	Art.	Acc/Imp	Sub	Descrizione	CodForn	Importo
U	2021	893	0	D01474	1	Acquisizione triennale del servizio cloud SaaS ArchiWeb per la gestione delle pratiche amministrative inerenti l'Ufficio Attività Produttive, Commercio e agricoltura - CIG:Z64345331B	26042	3.050,00
U	2022	893	0	D01474	1	Acquisizione triennale del servizio cloud SaaS ArchiWeb per la gestione delle pratiche amministrative inerenti l'Ufficio Attività Produttive, Commercio e agricoltura - CIG:Z64345331B	0	10.288,67
U	2023	893	0	D01474	1	Acquisizione triennale del servizio cloud SaaS ArchiWeb per la gestione delle pratiche amministrative inerenti l'Ufficio Attività Produttive, Commercio e agricoltura - CIG:Z64345331B	0	10.288,67
U	2024	893	0	D01474	1	Acquisizione triennale del servizio cloud SaaS ArchiWeb per la gestione delle pratiche amministrative inerenti l'Ufficio Attività Produttive, Commercio e agricoltura - CIG:Z64345331B	0	10.288,68

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
(art. 151 comma 4 D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000)

Sestu, 17.12.2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Alessandra Sorce

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Sestu, 28.12.2021

L'impiegato incaricato